

Gara europea con procedura telematica aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 per l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE-esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) dell'intervento di rigenerazione urbana con criteri di sostenibilità e con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denominato ex Arsenale di Pavia, già ex Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S.Mauro (scheda PVD0032) sito in Pavia – Via Riviera n.40 – 60 da destinare a nuovo polo delle Amministrazioni Statali della città.

CIG B288C6D46C - CUP E12H22002230001 - CPV 71250000-5

FAQ – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 29/08/2024)

Domanda n.29:

Con riferimento alla domanda n. 27 e relativa risposta pubblicata in data 14/08/2024 con la presente si chiede cortesemente di confermare che il Consulente avente contratto di collaborazione con il Concorrente, per esempio nel ruolo di Progettista urbano e del paesaggio, possa contribuire al conferimento dei requisiti di capacità tecnico-professionale per esempio nella categoria P02. Grazie

Risposta:

No. I requisiti tecnico-professionali richiesti dal bando sono riferiti al solo concorrente partecipante.

Domanda n.30:

Si chiede se un “Dottorato di Ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell’Abitare e del Paesaggio” o, in alternativa, un “Master di II Livello in Territorio e Architettura Sostenibili”, conseguito presso il Politecnico di Milano (corsi attivati senza una classe di studio ICAR specifica), siano dei titoli ammissibili per ricoprire il ruolo di *responsabile della progettazione urbana, del paesaggio, del verde e degli spazi aperti*

Risposta:

Il responsabile della progettazione urbana, del paesaggio, del verde e degli spazi aperti deve essere in possesso dei requisiti di cui alla tabella 6 (pag.25) del Disciplinare di Gara.

Per questa figura di responsabile sono previste le premialità del sub-criterio B5 (pag.71-72) del Disciplinare medesimo: nello specifico del quesito, i due titoli indicati sono utili per la premialità poiché attinenti al profilo professionale richiesto pur senza indicazione ICAR

Domanda n.31:

Fra le figure richieste non è presente quella del geologo e la Relazione geologica non è presente nel calcolo dei corrispettivi. Confermate che questa prestazione non è richiesta?

Risposta:

Si conferma. La relazione geologica è già stata acquisita dalla Stazione Appaltante e sarà resa disponibile all'affidatario del servizio.

Domanda n.32:

Si chiede cortesemente di chiarire cosa è richiesto a pagina n.52 del disciplinare di gara in ordine a CV da presentare in gara. Si evidenzia in grassetto la frase oggetto di chiarimento.

"curriculum professionale del singolo professionista: ciascun curriculum dovrà essere costituito da un massimo di 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio, e conterrà /679: **“Con la firma della scheda curriculum il/la le sole informazioni finalizzate a descrivere sinteticamente l’esperienza del professionista nell’area disciplinare di responsabilità/riferimento. Il curriculum recherà la dichiarazione, prevista dal GDPR Regolamento 2016 sottoscritto/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, autorizza l’Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”**.

Risposta:

si riporta la dicitura corretta:

“curriculum professionale del singolo professionista: ciascun curriculum dovrà essere costituito da un massimo di 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio, **e conterrà le sole informazioni finalizzate a descrivere sinteticamente l’esperienza del professionista nell’area disciplinare di responsabilità/riferimento. Il curriculum recherà la dichiarazione, prevista dal GDPR Regolamento 2016/679: “Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, autorizza l’Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”**.

Domanda n.33:

Un architetto iscritto all'Albo e iscritto anche nell'elenco ministeriale dei restauratori dei beni culturali sett. 2, è idoneo a comprovare il criterio premiante di cui al sub-criterio B5?

Risposta:

No. Il titolo di restauratore dei beni culturali non rientra tra i titoli ammessi alla premialità di cui al sub-criterio B5 che tratta di titoli *post-lauream*.

Domanda n.34:

Si richiede se è possibile utilizzare per coprire i requisiti nelle categorie E.14 ed E.16 lavori nelle categorie con uguale o maggiore grado di complessità, quali la categoria E.22 o E.13.

Risposta:

Si conferma, si veda risposta alla domanda n.1

Domanda n.35:

Sarebbe utile avere maggiori informazioni sulla natura dei nuovi archivi. Saranno ad uso del polo amministrativo? Potranno essere visitati dal pubblico? Conterranno solo documenti cartacei?

E' possibile prevedere la demolizione e ricostruzione degli attuali edifici dell'Area 2 (Vigili del Fuoco)? In caso di risposta affermativa, ci sono limiti al tipo di funzioni che si possono insediare in quest'area?

Il Navigliaccio è navigabile?

Esiste un limite di altezza o un numero massimo di piani anche in relazione all'organizzazione e al funzionamento dell'archivio?

L'impaginazione delle tavole A1 deve essere orizzontale, verticale o è libera?

Risposta:

Il quesito è stato posto quale chiarimento per il criterio B2: si ribadisce che non è richiesto in alcun modo un progetto tecnico. Il criterio è relativo al solo inserimento paesaggistico del nuovo volume all'interno di un contesto esistente. Non è richiesta la caratterizzazione degli interni per cui la funzione archivio non è vincolante ai fini della valutazione.

L'area dei Vigili del Fuoco è esterna rispetto all'area indicata per la previsione del nuovo volume nella definizione dell'idea di cui al sub-criterio B2.

Il Navigliaccio non è navigabile.

Nella ipotesi progettuale richiesta l'articolazione dei volumi è a libera discrezione del concorrente.

L'articolazione delle tavole è libera e a discrezione del concorrente.

Si ribadisce che: la proposta di massima presentata dai concorrenti avrà valore soltanto ai fini della dimostrazione delle proprie capacità di approcciare alle tematiche poste dal sub-criterio specifico, e non sarà ritenuta in alcun modo vincolante per le fasi future della progettazione. Non è richiesto lo sviluppo di soluzioni progettuali interne.

Si veda in merito la risposta alla domanda n.11

Domanda n.36:

E' possibile avere una proroga della scadenza per la presentazione della proposta, visto il periodo estivo?

Risposta:

Il termine per la consegna delle offerte resta fissato per le ore 14:00 del 18/09/2024

Domanda n.37:

Relativamente al criterio B.5 dell'offerta tecnica e relativamente al professionista Project e Risk Manager, si chiede se sia valida la certificazione Project Management Professional (PMP) ottenuta presso il Project Management Institute - Pennsylvania Corporate.

Risposta:

Possono essere ammessi a premialità i responsabili indicati quali Project Manager in possesso di certificazione rilasciata da soggetti accreditati secondo la ISO/IEC 17024 per un profilo professionale rispondente alla norma UNI 11648.

I soggetti in possesso di tale qualifica sono verificabili all'URL

https://services.accredia.it/fpsearch/accredia_professionalmask_remote.jsp?ID_LINK=1749&area=310

selezionando la figura professionale: Project Manager

Domanda n.38:

Con riferimento a quanto indicato a pag. 50 del Disciplinare, si chiede di confermare che l'indicazione di poter allegare 4 Tavole in formato A1 alla Relazione A costituisca un mero refuso e che sia invece possibile presentare, come richiesto per il Sub-Criterio A3 e per il Sub-Criterio A4, 1 Tavola in formato A1 per ciascuno dei max 6 progetti richiesti (3 per il Sub-Criterio A1 + 3 per il Sub-Criterio A2), per un totale di 6 Tavole in formato A1. In questo modo verrebbe garantito anche il medesimo spazio di presentazione necessario ad illustrare ciascun progetto sviluppato.

Con riferimento alla documentazione richiesta per il Criterio A1 e A2, si chiede di confermare che i dati richiesti nel box *Modalità di Comprova* possano essere riportati all'interno delle Tavole in formato A1 e non necessariamente all'interno della Relazione (costituita da frontespizio + 7 facciate in formato A4).

Risposta:

La relazione A dovrà essere accompagnata da un numero massimo di 4 tavole nel formato A1. Come specificato nel box di comprova, difatti, **la valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti (...) ma sul livello di esperienza effettivamente dimostrato.**

L'organizzazione delle tavole, pertanto, è rimandata alla libera scelta del concorrente e le stesse dovranno costituire una illustrazione di quanto descritto nella descrizione dei sub-criteri.

La valutazione del concorrente sarà globale e sul livello di esperienza dimostrato, secondo le indicazioni del box "*Criterio di valutazione della Commissione*" che prescinde dal numero di interventi proposti.

La scadenza del termine per la presentazione delle richieste di chiarimento è prevista per il giorno 06 settembre 2024.

La pubblicazione delle successive risposte ai quesiti dei concorrenti – se poste - è prevista per il giorno 09 settembre 2024 – ultima data.

**Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Ciro Iovino**

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.